

Maxi evasione fiscale, coinvolti dirigenti bancari italiani

Pubblicato: Venerdì 2 Aprile 2010

Dirigenti e dipendenti di un gruppo bancario italiano, del quale non è stato reso noto il nome, sono stati gli autori di un'imponente operazione **di riciclaggio ed evasione fiscale**, scoperta dalla Guardia di Finanza di Roma al valico italo-svizzero di Brogeda. Dalla dogana autostradale comasca passavano i soldi raccolti personalmente da queste persone in tutta **Italia. I capitali erano diretti in una filiale di una banca di Lugano**, dove venivano poi depositati sui conti cifrati. Clienti di questo traffico che affidavano al gruppo i loro guadagni non denunciati al fisco italiano erano diversi e da tutta Italia: in particolare imprenditori, agenzie di viaggio e persino un sacerdote. Per quest'ultimo era pronto anche il progetto di creare nelle isole Cayman una società "offshore" per far transitare gli importi di alcuni libretti al portatore. La Guardia di Finanza ha sequestrato 3 milioni di euro e denunciato 14 persone per riciclaggio ed evasione fiscale internazionale ma l'ammontare totale dell'operazione non è ancora stato identificato.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it